



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

ACCORDO

Tra

**MINISTERO DELLA CULTURA
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO**

e

BRITISH COUNCIL

VISTO il decreto ministeriale 27 luglio 2017 e successive modificazioni e integrazioni, recante “*Criteri e modalità per l’erogazione, l’anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163*” che stabilisce un sistema di sostegno finanziario dello Stato alle attività dello spettacolo, introducendo anche azioni di sistema per la promozione nazionale e internazionale;

VISTO l’articolo 2, comma 2 del suddetto decreto ministeriale 27 luglio 2017 che fissa tra gli obiettivi strategici lett. e) quello di “*sostenere la diffusione dello spettacolo italiano all’estero e i processi di internazionalizzazione, in particolare in ambito europeo, attraverso iniziative di coproduzione artistica, collaborazione e scambio, favorendo la mobilità e la circolazione delle opere, lo sviluppo di reti di offerta artistico culturale di qualificato livello internazionale*”;

TENUTO CONTO che l’art. 44, comma 1 del DM 27 luglio 2017 rep.332 e ss.mm. e ss.mm. “Azioni di sistema” dispone che la Direzione Generale Spettacolo “*pianifica, concerta e programma azioni per un’efficace attuazione dei compiti e delle funzioni di promozione nazionale e internazionale [...] sviluppando progetti e iniziative annuali o triennali, sulla base di rapporti di partenariato con le altre Amministrazioni centrali, con le Regioni e gli altri enti territoriali e locali, nonché con istituzioni ed organismi di settore nazionali ed esteri, nonché dell’Unione europea*”;

CONSIDERATO che l’articolo 43 del D.M. 27 luglio 2017 e ss.mm. prevede interventi, a carattere concorsuale rispetto a quelli delle Regioni, “*per progetti relativi all’insediamento, alla promozione e allo sviluppo del sistema delle Residenze artistiche, quali esperienze di rinnovamento dei processi creativi, della mobilità, del confronto artistico nazionale e internazionale*”;

TENUTO CONTO che l’art. 43 “Residenze” del D.M. 27 luglio 2017 e ss.mm. prevede la stipula di specifici accordi tra la Direzione generale Spettacolo e una o più Regioni e Province Autonome, le cui finalità e i cui obiettivi sono stabiliti d’intesa con la Conferenza permanente tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, per interventi per progetti relativi all’insediamento, alla promozione e allo sviluppo del sistema delle Residenze artistiche;

CONSIDERATO che la Direzione Generale Spettacolo, assicura e favorisce da tempo un dialogo costante fra le istituzioni culturali italiane e straniere e con gli organismi di spettacolo dal vivo più rappresentativi, individuando, tra gli obiettivi della sua missione, una strategia di promozione internazionale dello spettacolo dal vivo italiano;

TENUTO CONTO dell’esperienza maturata da istituzioni ed organismi professionali inglesi nell’ambito delle professioni della scena e della disabilità;



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

TENUTO CONTO dell'attività svolta in Italia dal British Council che corrisponde alle previsioni dell'accordo culturale tra Italia e Regno Unito del 28 novembre 1951, ratificato con legge 25 febbraio 1953, n. 124;

CONSIDERATI i risultati ottenuti dal progetto europeo “*Europe Beyond Access*”, coordinato in Europa dall'Arts Council of England e promosso in Italia dal British Council Italia e da organismi professionali italiani, con il quale è stato avviato un percorso di analisi, di strategie e di azioni in diversi paesi europei dedicate ai temi dell'accessibilità degli artisti e delle artiste disabili e della fruizione da parte del pubblico con disabilità;

CONSIDERATO che, per l'anno 2022/2023, la Direzione generale Spettacolo, il British Council, l'Arts Council of England e l'Istituto Italiano di Cultura di Londra hanno promosso, sostenuto e condiviso un primo progetto di residenze bilaterali denominato “Open Dialogo”, finalizzato, attraverso un ciclo di seminari di approfondimento sul tema dell'accessibilità della danza contemporanea e attraverso un programma di residenze bilaterali, a favorire la mobilità e gli scambi artistici di artisti con disabilità;

CONSIDERATI i soddisfacenti risultati ottenuti nella realizzazione del citato progetto congiunto “Open Dialogo”;

RITENUTA la necessità di accrescere ulteriormente la mobilità degli artisti con disabilità e favorire la progettualità degli organismi di spettacolo italiani per la diffusione della cultura dell'accesso degli artisti ed operatori dello spettacolo disabili;

VISTE le lettere con cui è stata manifestata la volontà di prendere parte alla seconda edizione del progetto congiunto Open Dialogo provenienti dal British Council con nota prot. 8710-A del 4/12/2023, dall'Art Council of England con nota prot.8710-A - Allegato Utente 2 del 4/12/2023 e dal IIC di Londra con nota prot.8710-A - Allegato Utente 1 del 4/12/2023;

CONSIDERATO che, a seguito della positiva realizzazione del progetto per l'anno 2022/2023, il British Council, l'Arts Council of England e l'Istituto Italiano di Cultura di Londra hanno manifestato interesse a continuare a collaborare e a cofinanziare una nuova edizione 2024-2025 dello stesso progetto, rispettivamente con un contributo di € 10.000, un contributo di € 46.000,00 e con un contributo di € 10.000,00;

VALUTATA l'opportunità di dare prosecuzione al progetto Open Dialogo, in partenariato con il British Council, per individuare tramite un ulteriore bando, tra le residenze aderenti all'Intesa già titolari per gli anni 2022 e 2023, quelle più idonee a promuovere le esperienze artistiche e professionali maturate nel Regno Unito col precedente progetto.

VISTO che con Decreto Direttoriale 1937 del 15.12.2023 è stato assegnato – a valere sulle risorse del cap. 6624 PG 1 esercizio 2023 – un contributo di Euro 30.000,00 al British Council per il progetto Open Dialogo 2023-2024;

TRA

Il Ministero della Cultura - Direzione generale Spettacolo, con sede in Roma Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/A 00185 con C.F. 80188210589, rappresentato dal Direttore Generale dott. Antonio Parente, di seguito denominato per brevità anche MIC-DGS;

e



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Il British Council - con sede in Roma Via Ostiense 92 – CAP 00154 – C. F. 80131350581, legalmente rappresentato dal Direttore *pro tempore* per l'Italia, Brian Young, di seguito denominato per brevità anche BC;

si conviene quanto segue:

1. Oggetto

Il MiC- DGS e il BC collaborano alla realizzazione di un progetto di residenze bilaterali per lo sviluppo dell'accessibilità della danza contemporanea, volto ad accrescere la mobilità degli artisti con disabilità e favorire la diffusione della cultura dell'accesso degli artisti ed operatori dello spettacolo disabili, in continuità con il precedente progetto denominato "Open Dialogo" realizzato nel 2022-2023.

Gli allegati contenenti il progetto (All. 1) e il bilancio preventivo di progetto (All. 2) costituiscono parte integrante del presente Accordo.

2. Oneri a carico del MiC-DGS

Il MiC-DGS sostiene il progetto in partenariato promozionale e finanziario con il BC attraverso un contributo di euro 30.000 (trentamila/00).

Il contributo della Direzione generale Spettacolo del MiC sarà trasferito, a seguito della sottoscrizione del presente accordo e dietro espressa richiesta del British Council recante le coordinate bancarie.

A conclusione dell'attività sarà trasmessa alla Direzione generale Spettacolo la rendicontazione finale, comprensiva del bilancio consuntivo e della relazione sull'attività svolta.

3. Ruolo e oneri a carico del British Council

Il British Council concorrerà alla realizzazione del progetto con proprie risorse finanziarie coprendone i costi con un contributo di euro 10.000 (diecimila/00) e collaborerà alla promozione del progetto avvalendosi del contributo del MiC -DGS.

Il British Council sarà responsabile di organizzare una manifestazione di interesse, sia per la parte italiana che per la parte inglese, con lo scopo di individuare gli operatori ritenuti più adatti a partecipare e curare il progetto nei rispettivi territori, previo consenso della DGS.

La manifestazione di interesse, per quanto riguarda il territorio italiano, sarà diretta verso le strutture residenziali ed i titolari di residenza artistica – sia Centri di residenza sia Artisti nei territori – che rientrano tra quelli che sono stati selezionati come beneficiari assegnatari dei bandi pubblicati dalle diciotto Regioni e Province Autonome italiane aderenti all'Intesa e all'Accordo di Programma triennale 2022/2024 nell'ambito del progetto delle "Residenze" ex art. 43 del decreto ministeriale 27 luglio 2017 rep. n. 332.

Tra i beneficiari così individuati, vista la specificità del presente Accordo che coinvolge esclusivamente l'ambito della danza, saranno selezionati i titolari di Residenza (CdR e AnT) a prevalenza danza o multidisciplinare, che dovranno garantire l'accessibilità in ragione del fine perseguito dal presente accordo.

Il BC trasmetterà al MiC-DGS le relazioni finali ed il rendiconto dell'intero progetto, attestando inoltre, l'avvenuto svolgimento dell'attività.



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Il British Council ha facoltà di avvalersi, di un Project Manager, che sarà individuato dallo stesso British Council e di cui quest'ultimo sarà responsabile. Si intende che il Project Manager, individuato non potrà coincidere tra uno dei titolari di Residenza che ospiteranno i seminari del progetto, per l'Italia.

4. Cause di forza maggiore

La sospensione di tutte o di parte delle attività di progetto per cause di forza maggiore risolve il presente accordo ed i relativi obblighi, fatta eccezione per ciò che è dovuto per la parte dell'iniziativa che ha già avuto luogo.

Nella denegata ipotesi in cui il progetto, a qualsiasi titolo, non dovesse realizzarsi il BC provvederà a restituire alla Direzione generale Spettacolo, l'intero ammontare del contributo ricevuto.

5. Comunicazione

Le parti concordano che in tutti i materiali di comunicazione e promozione realizzati dal BC sarà riportato il logo del MiC-DGS completo di lettering.

6. Modifiche all'Accordo

Le parti concordano che qualsiasi variazione che modifichi sostanzialmente i termini del presente accordo dovrà essere regolata da un apposito atto siglato dalle parti stesse.

Le parti dichiarano di aver preso attenta visione delle clausole di questo accordo, nessuna esclusa, che approvano e si impegnano a rispettare e a far rispettare.

7. Clausola di salvaguardia

L'apporto finanziario previsto a carico del MiC-DGS è soggetto alla conferma della disponibilità delle risorse nei rispettivi stanziamenti annuali e le disponibilità di cassa.

8. Foro competente

Per qualsiasi controversia in ordine all'esecuzione e all'interpretazione del presente accordo sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Il presente Accordo consta di nr. 4 pagine e nr. 2 allegati, che sono parte integrante del presente Accordo.

Per accettazione
Ministero della Cultura
Direzione Generale Spettacolo
Il Direttore Generale
dr. Antonio Parente

Per accettazione
British Council Italy

Il Direttore
dr. Brian Young



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO